



Modulo B

Richiesta Attivazione Fornitura / Subentro Utenza / Voltura / Disdetta / Modifica dati anagrafici

MO-02-UTE02

Revisione j

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000**DATI RICHIEDENTE PERSONA FISICA**

Cognome e Nome:	Cod. Fisc.:
Luogo di Nascita:	Data di Nascita:
Comune di Residenza:	Provincia di :
Via:	Civico: int.: Cap:
N° Telefono :	N° Tel. Cellulare:
Email:	PEC:

DATI RICHIEDENTE DIVERSO DA PERSONA FISICA

Denominazione:
C.F./ P.IVA:
Sede Legale in: Via: Civico: int.
Provincia di : Cap:
N° Telefono: N° Tel. Cellulare:
Email:
Codice Destinatario: PEC:
Rappresentate Legale/Amministratore pro tempore Cognome e Nome:
Codice Fiscale: N° Tel.:
Comune di Residenza : Provincia di :
Via: Civico: int.: Cap:

CHIEDE

- LA FORNITURA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ACQUA+FOGNATURA+DEPURAZIONE)
- LA FORNITURA IDRICA
- LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE
- LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI FOGNATURA
- LA DISDETTA DELLA FORNITURA
- LA MODIFICA DEI DATI ANAGRAFICI (ES. telefono, recapito bollette, toponomastica)
- IL SUBENTRO DI UTENZA / VOLTURA

PRESENZA CONTATORE SI NO (1) INDICARE LA DATA DI INIZIO DEL NUOVO CONTRATTO DI FORNITURA

Codice anagrafico:	Numero utenza :
Data decorrenza NUOVO contratto (1)	(DA COMPILARE SEMPRE)
Matricola Contatore:	Lettura: Data Lettura:

(DA COMPILARE SEMPRE)

IN QUALITA' DI

- Proprietario
 Usufruttuario
 Affittuario
 Amministratore
 Altro _____

Dalla data: _____

INDIRIZZO FORNITURA

Comune:	Via:	Civico:	int.:
Prov.:	Cap:		

CATEGORIA USO

Uso Domestico

Uso Non Domestico

Uso Promiscuo (3)

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Domestico Residente (1)
<input type="checkbox"/> Domestico Non Residente
<input type="checkbox"/> Box e Cantine (2)
(1) Per il domestico <u>residente</u> , indicare il n° dei componenti del nucleo familiare <input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>
(2) Pertinenza dell'abitazione principale o fontanino condominiale | <input type="checkbox"/> Attività Commerciale
<input type="checkbox"/> Attività Artigianale
<input type="checkbox"/> Attività Industriale
<input type="checkbox"/> Pubblico
<input type="checkbox"/> Stazione di Soggiorno /Albergo
<input type="checkbox"/> Altre categorie _____
<input type="checkbox"/> Attività Agricole / Zootecniche | <input type="checkbox"/> Uso Promiscuo
Modifica del numero di Unità che compongo l'immobile da _____ a _____
(3) Un unico misuratore che serve più utenze |
|--|---|--|

TIPOLOGIA ATTIVITA' (Bar, Lavanderia.....) _____

INDIRIZZO RECAPITO BOLLETTE / INDIRIZZO BOLLETTA FINE RAPPORTO / NUOVO INDIRIZZO DI SPEDIZIONE BOLLETTE

<input type="checkbox"/> Posta Ordinaria	<input type="checkbox"/> Email	<input type="checkbox"/> PEC
Nominativo:		
Comune :	Via:	Civico: int.:
Email:	PEC :	

DA COMPILARE SOLO IN CASO DI DECESSO DI FAMILIARE CONVIVENTE

NOME E COGNOME DEL DECEDUTO _____

DATA DEL DECESSO _____ RAPPORTO DI PARENTELA CON IL DECEDUTO _____

DATI FABBRICATO

Allacciato alla pubblica fognatura **SI** **NO**

- È in possesso di autorizzazione allo scarico delle acque reflue Rilasciata da: _____ N°: _____ del: _____
 Non è in possesso di autorizzazione allo scarico
 È stato edificato con licenza edilizia/concessione edilizia/permesso a costruire N°: _____ del: _____
 È stato edificato in assenza di titoli abitativi ed oggetto di ist. di Cond. Edilizio Legge: ____ Prot: ____ del: ____
 È stato edificato anteriormente alla data del 30/01/1977 e ad oggi non ha subito modifiche
 È stato consegnato in alternativa copia della fattura di altro pubblico servizio: _____

CONDIZIONI DI FORNITURA

Il sottoscritto, nel chieder di poter beneficiare del servizio idrico integrato per gli usi sopra indicati, dichiara di essere a conoscenza che il rapporto verrà integralmente regolato dalle norme e prescrizioni tutte contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Ente di governo dell'ATO4 – Lazio Meridionale - Latina, nel territorio nel quale è ubicato l'impianto, nel testo oggi vigente che il sottoscritto dichiara di ben conoscere ed accettare nella sua integrità, obbligandosi, anche per gli aventi causa, ad osservare le condizioni, nessuna esclusa od eccettuata.

In particolare, dichiara di approvare espressamente le seguenti condizioni:

Art. 8 (USO DELL'ACQUA)

1. Il Gestore somministra acqua prioritariamente per uso potabile. Compatibilmente con le disponibilità idriche, il Gestore concede la somministrazione anche per altri usi per i quali si riserva di fornire acque con qualità diverse nel rispetto della disciplina vigente. Ad ogni modo, ai sensi dell'art. 144 comma 4 del D.lgs. 152/2006, gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti di disponibilità delle risorse idriche e a condizione che non ne pregiudichino la qualità.

omissis

3. L'acqua somministrata non può essere utilizzata per immobili ed unità abitative diverse da quelle specificate nel contratto.

4. La somministrazione può essere concessa per gli usi previsti dall'articolazione tariffaria vigente.

5. È espressamente vietata qualsiasi diversa utilizzazione dell'acqua concessa pena la risoluzione del contratto, con diritto del Gestore al risarcimento di tutti i danni subiti, anche indiretti. Gli usi impropri saranno sanzionati secondo quanto previsto al Capo "Usi Impropri" del Regolamento.

6 Il Gestore si riserva il diritto di sospendere l'erogazione della fornitura nei casi di inadempienze da parte dell'utente alle pattuizioni contrattuali prescritte dal presente Regolamento. Il Gestore procede alla sospensione della fornitura idrica o alla chiusura dello scarico, qualora non ritenga idonei gli impianti interni secondo le modalità di cui al Capo IV, in caso di alimentazione di utenza non prevista dal contratto, in caso di ripristino improprio della fornitura.

7. Il Gestore è responsabile della potabilità dell'acqua fino al limite della proprietà privata dove deve essere posto l'apparecchio di misura.

Art. 9 (USO DELLE OPERE DI FOGNATURA E DEPURAZIONE)

1. Il Gestore fornisce il servizio di fognatura e depurazione principalmente per gli usi domestici e, compatibilmente con la capacità delle opere, per gli usi industriali, in conformità alle autorizzazioni rilasciate.

2. La fognatura non può servire immobili e unità abitative diverse da quelle specificate nel contratto.

3. La somministrazione può essere concessa per gli usi previsti dall'articolazione tariffaria vigente.

4. Resta altresì vietata qualsiasi utilizzazione della fognatura diversa da quella concessa per contratto pena la risoluzione in tronco dello stesso, con diritto del Gestore al risarcimento di tutti i danni subiti anche indiretti. Gli usi impropri saranno sanzionati secondo quanto previsto al Capo "Usi Impropri" del Regolamento.

ART. 10 (RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE)

1. Il servizio di somministrazione è subordinato all'esistenza di un allaccio cosiddetto "a norma". Per ottenere un allacciamento alla rete idrica o fognaria nonché una modifica di quello esistente, il richiedente dovrà presentare al Gestore una richiesta di preventivazione per gli allacci nelle modalità previste dall'art.3 della Carta dei Servizi.

La domanda di allacciamento decade qualora il preventivo predisposto dal Gestore non sia accettato dal richiedente entro il termine di validità indicato nello stesso.

Il Gestore potrà respingere la richiesta di attivazione del servizio nel caso in cui fossero riscontrate difformità rispetto a quanto dichiarato nella richiesta o irregolarità nella realizzazione degli impianti interni, nonché degli impianti di smaltimento e/o di scarico.

2. Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione amministrativa relativa all'unità immobiliare da servire e la stessa dovrà contenere tutti i dati e le dichiarazioni richieste a norma di legge. Nel modulo di domanda reso disponibile dal Gestore il richiedente ha la facoltà di scegliere se usufruire della contestuale messa a disposizione del contratto di fornitura per la firma dell'utente.

3. All'atto della richiesta, verranno calcolati gli importi corrispondenti alle spese contrattuali, al deposito cauzionale e alla marca da bollo vigente, fatti salvi i casi esenti per legge, così come previsti nell'allegata Tabella "Unica dei Costi". Tali importi verranno addebitati all'utente con l'emissione della prima fattura ordinaria.

4. Il Gestore, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di somministrazione, potrà richiedere all'utente integrazione della stessa nel caso in cui si riscontrino difformità rispetto a quanto dichiarato ai sensi del precedente comma 2 o nel caso in cui la richiesta sia carente della sottoscrizione o della documentazione necessaria o non sia compilata in modo completo e leggibile. Il Gestore potrà respingere la domanda nel caso in cui le integrazioni richieste all'utente non siano fornite entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta del Gestore. Nelle more sarà applicata la sospensiva dei termini previsti dalla Carta dei Servizi.

5. Nel caso in cui il richiedente la somministrazione o l'allaccio sia titolare di un punto di fornitura limitato/sospeso/disattivato per morosità il Gestore ha facoltà di non procedere all'esecuzione della prestazione richiesta fino al pagamento delle fatture non saldate sul primo punto di fornitura.

ART. 11 (DESTINATARIO DELLA SOMMINISTRAZIONE)

1. La somministrazione è effettuata a favore del richiedente, sia esso proprietario o utilizzatore a vario titolo dell'immobile. L'utenza sarà normalmente intestata al reale utilizzatore del servizio ma resta facoltà del proprietario mantenere la titolarità del contratto in caso di locazione o concessione ad altro titolo dell'immobile, adeguando la corretta tipologia tariffaria. 2. Il titolare del diritto reale o personale di godimento qualora non abbia perfezionato la propria posizione contrattuale, sarà soggetto a quanto previsto dall'art. 58 del Regolamento. Le medesime disposizioni valgono anche in caso di affitto di azienda.

3. Il Gestore ha la facoltà di allacciare a derivazioni esistenti più utenti mantenendo la singolarità dell'apparecchio di misura per ogni contratto, purché non venga compromessa la regolarità del servizio a ciascuno di essi e vengano garantiti gli standard previsti dalla Carta dei Servizi.

4. Il contratto di fornitura ad un immobile composto da più appartamenti è intestato come segue:

a) in caso di condominio regolarmente costituito, il contratto di fornitura sarà sottoscritto dall'amministratore di condominio o, comunque, da persona allo scopo delegata dall'amministratore stesso. Tutti i condomini saranno solidalmente responsabili del pagamento delle somme dovute a fronte delle somministrazioni effettuate;

b) in caso di condominio non regolarmente costituito, il contratto dovrà essere stipulato da uno solo dei fruitori, su delega scritta degli altri, che saranno comunque responsabili in solido per quanto dovuto in dipendenza della fornitura del servizio.

ART. 12 (ATTIVAZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE)

1. Per avere diritto alla somministrazione, in caso di nuovo allaccio, il richiedente, oltre alla presentazione della richiesta ai sensi dell'art. 10, dovrà provvedere al versamento dell'importo delle spese di allacciamento previste nella Tabella Unica dei Costi.

2. La somministrazione è subordinata all'ottenimento e alla conservazione dell'efficacia, a cura e spese del richiedente, delle autorizzazioni e dei permessi previsti dalla normativa vigente, necessari all'esecuzione, alla posa ed al mantenimento degli impianti occorrenti. È facoltà dell'utente delegare il Gestore alla presentazione delle richieste dirette all'ottenimento dei titoli autorizzativi di cui sopra.

3. La richiesta di somministrazione comporterà l'attivazione della fornitura. Il Gestore provvederà a consegnare o trasmettere all'utente copia dell'estratto del contratto relativo all'utenza, unitamente all'informativa sulle condizioni contrattuali di fornitura, che dovranno essere debitamente sottoscritte dall'utente e riconsegnate al Gestore attraverso una delle seguenti modalità:

consegna diretta presso gli sportelli territoriali;

spedizione postale;

posta elettronica.

Qualora l'utente non provveda a riconsegnare la copia sottoscritta della documentazione contrattuale, il Gestore procederà comunque all'attivazione della fornitura, laddove possibile, e il rapporto contrattuale si intenderà comunque attivato.

Richiesta Attivazione Fornitura / Subentro Utenza / Voltura / Disdetta / Modifica dati anagrafici

4. Il Gestore provvederà all'invio di ogni comunicazione, comprese le fatture, presso l'indirizzo di residenza/sede dell'utente, ovvero all'indirizzo di spedizione indicato nella domanda di attivazione della fornitura, se diverso da quello di residenza/sede. Resta l'obbligo per l'utente di comunicare al Gestore ogni variazione della residenza.

Art. 12 bis (DISCIPLINA DEL DEPOSITO CAUZIONALE)

1. Il deposito cauzionale applicato dal Gestore al momento dell'attivazione della fornitura, è quantificato per tipologia di utenza ed è versato a garanzia degli obblighi contrattuali, così come regolamentato dall'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente (ARERA).
2. Sono esclusi dall'obbligo di versare il deposito cauzionale gli utenti dotati di domiciliazione bancaria o postale e gli utenti che fruiscono di agevolazioni tariffarie di carattere sociale ai sensi della Deliberazione 897/2017/R/idr - TIBSI Arera.
3. Per gli utenti titolari di contratti in essere, che attivino successivamente la domiciliazione bancaria o postale è prevista la restituzione del deposito cauzionale qualora questo fosse stato versato al Gestore.
4. Qualora si modifichino le condizioni di cui ai precedenti commi del presente articolo, il Gestore provvederà a ricalcolare il deposito cauzionale:
 - a) restituendo l'eventuale differenza a favore dell'utente nella prima bolletta utile;
 - b) addebitando l'eventuale differenza dovuta dall'utente rateizzando in almeno due bollette.
5. Il Gestore si riserva di provvedere autonomamente ad addebitare all'utente il deposito cauzionale nel caso non provveda a comunicare le modifiche di cui al comma 2 del presente articolo.
6. All'utente non potrà essere limitata/sospesa/disattivata la fornitura per un debito il cui valore sia inferiore o pari a quello del deposito cauzionale versato. In tal caso il Gestore può trattenere la somma versata e reintegrare l'ammontare corrispondente al deposito cauzionale rateizzando il relativo importo nelle bollette successive, con le modalità previste dall'articolo 7 della Carta dei Servizi.
7. Allo stesso modo, in caso di insolvenza dell'utente per un importo superiore all'ammontare del deposito cauzionale versato, fatta salva ogni altra azione di recupero del credito eseguita ai sensi dell'Allegato A REMSI alla Deliberazione 311/2019/R/IDR Arera, il Gestore procederà alla compensazione dei propri crediti con il "deposito cauzionale" versato.
8. In caso di cessazione del contratto di somministrazione e in ogni caso di restituzione del deposito cauzionale, il Gestore provvederà a restituirlo unitamente agli interessi maturati, previa verifica dell'adempimento delle prescrizioni contrattuali e dell'assenza di insoluti, nel qual caso, il Gestore procederà alla compensazione dei propri crediti con il deposito cauzionale versato.

ART. 13 (DURATA DEL CONTRATTO)

I contratti di somministrazione sono a tempo indeterminato.

ART.14 (RECESSO DAL CONTRATTO)

1. Gli utenti che intendono recedere dal contratto di somministrazione devono darne comunicazione scritta al Gestore entro un tempo utile al fine di consentire a quest'ultimo la programmazione e l'accesso al misuratore finalizzato all'esecuzione dell'intervento tecnico di chiusura dell'impianto nei termini previsti dalla Carta dei Servizi. Il recesso potrà essere formalizzato anche attraverso la consegna diretta della apposita modulistica presso gli sportelli del Gestore, che ne attesterà il ricevimento. Il recesso dal contratto, che determina l'estinzione dell'accordo, avrà effetto, per le parti esclusivamente dal momento della disattivazione/rimozione del contatore e/o della chiusura dello scarico, che avverrà da parte del Gestore nei termini previsti dalla Carta dei Servizi.
 2. Il Gestore deve essere messo in condizione di operare la disattivazione/rimozione, pertanto, nel caso in cui il contatore non sia ubicato esternamente alla proprietà privata e/o, in ogni caso, in posizione accessibile, il recedente dal contratto deve garantire l'accesso al contatore al personale del Gestore. In caso di impossibilità del Gestore di disattivare la fornitura, l'utente resterà titolare dell'utenza e quindi responsabile di eventuali consumi e/o danni da chiunque causati.
 3. Per il recesso dal contratto di somministrazione ad uso cantiere si rimanda a quanto previsto all'articolo 56 del Regolamento.
 4. Con la fattura di fine rapporto il Gestore provvederà a conguagliare i consumi, addebitare le spese relative all'intervento di chiusura del contatore, come previste dalla Tabella "Unica dei Costi", restituire il deposito cauzionale versato dall'utente, ai sensi dell'articolo 12bis del presente Regolamento, unitamente ai relativi interessi maturati fino alla data di riaccredito.
- Inoltre, con la fattura di fine rapporto, il Gestore provvederà ad erogare all'utente beneficiario del bonus sociale idrico la quota di bonus dovuta, ancorché non corrisposta. Nel caso in cui la fattura di conguaglio finale presenti un importo a credito dell'utente, la stessa riporterà una comunicazione indicante le modalità per la richiesta di restituzione.

ART. 15 (SUBENTRO O VOLTURA DELL'UTENZA)

1. In caso di subentro o voltura, così come definite all' art. 2 del Regolamento, l'utente deve presentare al Gestore l'apposito modulo di richiesta debitamente compilato e sottoscritto. Alla domanda dovranno essere allegati i documenti indicati e la stessa dovrà contenere tutti i dati e le dichiarazioni richiesti a norma di legge.
2. Qualora la richiesta di subentro o di voltura riguardi un punto di consegna o di scarico in cui la fornitura sia stata disattivata per morosità o, in caso di voltura, l'intestatario uscente risulti moroso, il Gestore ha facoltà di:
richiedere all'utente entrante una autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, eventualmente corredata da opportuna documentazione, che attesti l'estraneità al precedente debito;
non procedere all'esecuzione della riattivazione o della voltura fino al pagamento delle somme dovute nei casi in cui il Gestore medesimo accerti che l'utente entrante occupava a qualunque titolo l'unità immobiliare cui è legato il punto di consegna o di scarico oggetto della richiesta.
3. Qualora l'utenza morosa sia intestata ad una persona giuridica, il nuovo utente sarà considerato coobbligato in solido con il precedente intestatario in caso di trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda o se esistano sovrapposizioni tra le due società.
4. Sia in caso di subentro che di voltura, per avere diritto alla somministrazione, l'utente dovrà provvedere al versamento delle spese accessorie, come previsto dal precedente art. 10. Tali spese verranno addebitate all'utente con l'emissione della prima fattura ordinaria. L'attivazione della fornitura avviene con le modalità indicate al precedente art. 12.
5. Qualora l'utente che effettui la voltura dimostri di occupare l'immobile servito da una data precedente a quella di presentazione della richiesta, la voltura sarà effettuata:
 - a) con decorrenza dalla data di presentazione della richiesta, se le fatture emesse sul contratto precedente risultano pagate e la tipologia d'uso sia la medesima;
 - b) con decorrenza dalla data della prima fattura non pagata nel caso in cui risultassero fatture insolte emesse sul contratto precedente e la tipologia d'uso sia la medesima;
 - c) con decorrenza dalla data risultante dal titolo (atto di acquisto, locazione, comodato, ecc..), in tutti gli altri casi.

ART. 17 (LIMITAZIONE SOSPENSIONE, DISATTIVAZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE PER MOROSITA')

1. Il Gestore, in caso di morosità dell'utente, provvederà ad attivare le procedure di recupero del credito ai sensi dell'Allegato A REMSI alla Deliberazione 311/2019/R/IDR dell'Arera, al quale si fa rinvio per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento.
2. Trascorsi almeno dieci giorni solari dalla scadenza della fattura, il Gestore invierà all'utente un sollecito bonario di pagamento ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 3 del REMSI, comunicando il riferimento delle fatture non pagate, l'importo totale da saldare e il termine ultimo entro cui, in costanza di mora, potrà essere avviata la procedura di costituzione in mora.
Il sollecito bonario dovrà riportare le modalità con cui l'utente può comunicare l'avvenuto pagamento, il bollettino precompilato, i recapiti del Gestore ai quali comunicare gli estremi del pagamento effettuato.
3. Decorsi almeno venticinque giorni dalla scadenza della fattura, il Gestore invierà all'utente moroso la comunicazione di costituzione in mora a mezzo di raccomandata o PEC.
Ai sensi dell'art. 4.3 del REMSI, la procedura di costituzione in mora non potrà essere avviata qualora il Gestore non abbia provveduto a fornire una risposta motivata ad un eventuale reclamo scritto, relativo alla ricostruzione dei consumi a seguito di malfunzionamento del misuratore accertato o relativo alla fatturazione di importi anomali o relativo alla fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni per i quali non risulti maturata la prescrizione.

Richiesta Attivazione Fornitura / Subentro Utenza / Voltura / Disdetta / Modifica dati anagrafici

Fatta salva la tutela dell'utente in caso di eventuali ritardi nella postalizzazione o consegna della fattura, la procedura di costituzione in mora potrà essere avviata se il reclamo sia stato inviato dall'utente oltre il termine di cui all'art. 4.4 del REMSI, e quindi oltre dieci (10) giorni solari successivi al termine fissato per il pagamento della fattura di importo anomalo.

La comunicazione di costituzione in mora riporterà tutte le informazioni previste dall'art. 4.5 dell'Allegato A REMSI alla Deliberazione 311/2019/R/idr dell'Arera.

Omissis

15. Il Gestore, ai sensi dell'art. 5 del REMSI, garantisce all'utente moroso la possibilità di richiedere un piano di rateizzazione avente durata minima di dodici (12) mesi, con rate non cumulabili e una periodicità corrispondente a quella di fatturazione, salvo diverso accordo tra le parti.

L'utente ha la possibilità di richiedere una rateizzazione dei pagamenti per un periodo inferiore ai 12 mesi; tale richiesta deve essere manifestata per iscritto o in altro modo documentabile.

L'utente è tenuto ad inoltrare l'adesione al piano di rateizzazione, contestualmente al pagamento della prima rata del piano medesimo, entro il quinto giorno solare antecedente il termine ultimo per il pagamento dell'importo oggetto di costituzione in mora.

Nel piano di rateizzazione verranno indicati:

la data di scadenza e l'importo di ogni singola rata;

il riferimento alla comunicazione di costituzione in mora;

i recapiti del Gestore da contattare in relazione al piano di rateizzazione.

In caso di mancato pagamento di una rata del piano di rateizzazione, il relativo importo sarà maggiorato degli interessi di mora previsti dalla vigente normativa solo a partire dal giorno di scadenza del termine prefissato per il pagamento rateizzato. Qualora previsto nel piano di rateizzazione concordato, il mancato pagamento di una rata determinerà la decadenza del beneficio di rateizzazione e l'utente moroso sarà tenuto a saldare l'intero importo al netto delle eventuali rate già pagate, entro venti (20) giorni solari dalla scadenza della rata non pagata. Decorso il termine di cui sopra senza che l'utente abbia saldato quanto dovuto, il Gestore ha facoltà di procedere alla limitazione/sospensione/disattivazione della fornitura con le modalità disciplinate dall'Allegato A – REMSI – alla Deliberazione 311/2019/R/idr dell'ARERA, senza fornire ulteriore preavviso all'utente, purché indicato nel piano di rateizzazione concordato.

ART. 26 (TUTELE IN CASO DI PERDITE OCCULTE)

1. In caso di "perdite idriche occulte" occorse a valle del misuratore sugli impianti interni - perdite non affioranti e non rintracciabili con le operazioni di normale diligenza da parte degli utenti -, l'utente ha facoltà di richiedere al Gestore lo storno di una quota del consumo maturato nel periodo interessato dalla perdita per ottenere il quale dovrà fornire documentazione idonea a comprovare l'esistenza della perdita stessa e della riparazione effettuata, ai sensi e nelle modalità previste al comma 5 del presente articolo.

2. Al verificarsi delle condizioni sopra riportate il Gestore applica la disciplina delle tutele per le perdite occulte ai sensi dell'articolo 19 dell'Allegato A – TIMSII s.m.i. – alla Deliberazione 218/2016/R/idr Arera, di cui:

applicazione delle tutele a partire da un consumo pari al doppio del consumo medio giornaliero di riferimento, intendendo quest'ultimo quale consumo medio giornaliero degli ultimi due anni antecedenti la perdita relativo al medesimo periodo indicato nella fattura in cui è stato rilevato il consumo anomalo.

Nel caso di nuove attivazioni, il consumo medio giornaliero è determinato sulla base della media della tipologia di utenza;

applicazione dei criteri per la determinazione dei corrispettivi da applicare al volume eccedente il consumo medio giornaliero di riferimento, di cui:

esonero dall'applicazione delle tariffe di fognatura e depurazione al volume eccedente il consumo medio giornaliero di riferimento, a seguito di dimostrazione da parte dell'utente della "dispersione" della perdita nell'ambiente;

applicazione per il servizio di acquedotto di una tariffa pari alla metà della tariffa base, al volume eccedente il consumo medio giornaliero di riferimento, fatta salva una franchigia sui volumi fatturabili del 30%;

applicazione delle modalità di rateizzazione previste dall'Articolo 42 dell'Allegato A – RQSII - alla Deliberazione 655/2015 Arera;

applicazione della tutela anche per le fatture successive a quella in cui è stato rilevato il consumo anomalo per un periodo di 6 mesi, al fine di consentire la riparazione del guasto;

applicazione della tempistica per beneficiare nuovamente del ristoro: 2 anni dalla data di emissione della fattura in cui è stato rilevato il consumo anomalo.

3. In caso di mancata sussistenza dei consumi storici dell'utenza necessari a valutare il "picco di consumo anomalo" di cui al precedente comma 2 e nel caso di nuove attivazioni, il consumo medio giornaliero di riferimento verrà determinato sulla base della media della tipologia di utenza, ai sensi dell'articolo 19.3 del TIMSII.

4. La documentazione necessaria all'ottenimento dello sgravio, è la seguente:

- verbale tecnico di Acqualatina e/o dichiarazione firmata di altro tecnico chiamato dall'utente o autodichiarazione dell'utente, che attesti la presenza della perdita;
- fattura o ricevuta fiscale, in copia conforme, dei lavori di riparazione o di rifacimento della tubazione e/o prova d'acquisto dei pezzi di ricambio eventualmente necessari, con indicazione dei pezzi medesimi;
- lettura del contatore rilevata alla data di effettuazione dell'intervento di riparazione della perdita.

5. Non saranno accolte richieste di sgravio nei casi in cui la mancanza delle letture, nel periodo interessato dalla perdita, derivi dalla responsabilità dell'utente (es. apposizione di lucchetti al contatore, locali tecnici resi inaccessibili ecc.). Ugualmente, non sarà dovuto alcuno sgravio nel caso di consumi per perdite dovute ad un funzionamento non corretto dei rubinetti degli impianti di utilizzazione, dei meccanismi degli scarichi, delle valvole di chiusura delle autoclavi, ecc.

6. Per le somministrazioni ad uso "cantieristico" utilizzate per la realizzazione di nuove costruzioni e per le somministrazioni ad uso antincendio, non è previsto alcun trattamento di sgravio per perdita.

ART. 30 (ACCESSIBILITA' E GUASTI DEGLI APPARECCHI DI MISURA)

1. Gli apparecchi di misura possono essere verificati e letti in ogni momento in cui il Gestore lo ritenga opportuno.

2. In caso di accertamento della manomissione o del non regolare funzionamento del misuratore, il Gestore provvederà, quando necessario, alla sostituzione dello stesso.

3. Una volta sostituito il misuratore, il Gestore procederà alla ricostruzione dei consumi non correttamente misurati, tenendo conto delle disposizioni di cui all'articolo 11 dell'Allegato A TIMSII alla Deliberazione 2018/2016/R/idr s.m.i. dell'Arera, ovvero in caso di indisponibilità dei dati di misura necessari per la determinazione del consumo medio annuo (Ca), il Gestore utilizzerà i successivi consumi che verranno registrati dal misuratore in un lasso temporale non inferiore a 3 mesi, in ragione della tipologia di utenza e del periodo interessato dalla ricostruzione dei consumi.

4. In caso di sostituzione o installazione di nuovo contatore per cause non dovute ad attività del Gestore e limitatamente ai casi di cattiva custodia da parte dell'utente, i relativi costi, indicati nella Tabella Unica dei Costi, resteranno a carico dell'utente.

5. I misuratori non possono essere rimossi o spostati se non a mezzo dei dipendenti o incaricati del Gestore.

6. L'utente può richiedere la verifica del corretto funzionamento del misuratore in contraddittorio con i tecnici del Gestore; analogamente può richiedere la verifica del livello di pressione immediatamente a valle della valvola d'arresto. Nel caso in cui il funzionamento del misuratore risulti regolare, e cioè entro i limiti di tolleranza, saranno addebitate all'utente le spese di verifica, così come risultanti dalla Tabella "Unica dei Costi".

ART. 32 (DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE)

1. La tariffa dei servizi somministrati è determinata dall'Ente di governo dell'Ambito dell'ATO4 Lazio Meridionale, ai sensi del cosiddetto "Metodo Tariffario Idrico" disposto a livello nazionale dall'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

2. La tariffa si compone di una quota fissa, che deve essere in ogni caso pagata dall'utente e che costituisce il corrispettivo della disponibilità del servizio, e di una quota variabile commisurata al consumo.

ART. 33 (APPLICAZIONE DELLA TARIFFA)

1. Il Gestore applica la tariffa determinata ai sensi dell'articolo 32 comma 1 del presente Regolamento.

2. Gli utenti domestici residenti, diretti o indiretti, potranno accedere alle agevolazioni tariffarie di carattere sociale riconosciute dalla normativa vigente ai nuclei familiari in situazione di disagio economico sociale.

Richiesta Attivazione Fornitura / Subentro Utenza / Voltura / Disdetta / Modifica dati anagrafici

3. La tariffa viene applicata con sistema pro-rata die sulla frazione corrispondente di consumo giornaliero.

ART. 34 (ARTICOLAZIONE DELLE TARIFFE)

1. Il Gestore applica l'Articolazione tariffaria predisposta dall'Ente di governo dell'Ambito ATO4 Lazio Meridionale, ai sensi dell'Allegato A TICSII alla Deliberazione 665/2017/R/ldr e dei criteri stabiliti dall'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (Arera).

ART. 35 (RILEVAZIONE DEI CONSUMI)

1. La rilevazione dei consumi presso l'utenza avviene direttamente da parte del Gestore, ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 7 dell'Allegato A TICSII alla Deliberazione 218/2016/R/ldr s.m.i. dell'Arera, ovvero:

per le nuove attivazioni della fornitura, un tentativo di lettura entro sei mesi dalla data di attivazione;

per gli utenti con consumi medi annui fino a 3.000 mc: 2 tentativi di lettura l'anno;

per gli utenti con consumi medi annui superiori a 3.000 mc: 3 tentativi di lettura l'anno.

Gli obblighi sopra richiamati si intendono assolti anche nel caso in cui la misura sia stata comunicata dall'utente tramite autolettura, successivamente validata dal Gestore.

Qualora nel corso della rilevazione dovessero essere riscontrate anomalie, il Gestore provvederà a segnalarle all'utente con il rilascio di apposito "Avviso di consumo anomalo" presso l'abitazione dell'utenza o nella cassetta postale se disponibile.

2. Qualora il Gestore, per cause da esso non dipendenti, non riesca a effettuare le letture con propri incaricati secondo la periodicità di rilevazione dei consumi descritta al precedente comma 1, provvederà a inviare all'utente l'informativa della mancata rilevazione a mezzo raccomandata a/r o Pec, richiedendo la comunicazione dell'autolettura. Per comunicare l'autolettura l'utente potrà utilizzare la modulistica allegata all'informativa o gli altri canali di comunicazione messi a disposizione dal Gestore, riportati in bolletta e consultabili sul sito www.acqualatina.it.

3. Qualora il Gestore, per cause da esso non dipendenti, non abbia la possibilità di applicare i criteri di stima dei dati di misura di utenza di cui all'articolo 11 del TICSII s.m.i. provvederà a ricalcolare il consumo del periodo pregresso in base alle stime di cui alla tabella dell'articolo 59 del Regolamento.

4. Nell'esecuzione delle ordinarie attività di rilevazione della misura dei consumi, in caso di inaccessibilità del contatore e in mancanza di idonea comunicazione dell'autolettura da parte dell'utente, il Gestore, qualora non disponga dei dati di misura per un periodo superiore ai 2 anni, si riserva la facoltà di aumentare progressivamente del 30%, con cadenza annuale, la stima dei consumi da addebitare all'utente a titolo di acconto, prendendo a riferimento i volumi stimati riportati nella tabella dell'articolo 59 del Regolamento.

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si fa rinvio alle disposizioni di cui all'articolo 5 della Carta dei Servizi, recante: "Servizio di misura e verifica dei misuratori".

ART. 36 (FATTURAZIONE)

1. Il Gestore provvede alla fatturazione e all'emissione delle relative fatture sulla base dei consumi rilevati attraverso la lettura, oppure autolettura dell'utente, opportunamente validata dal Gestore, ovvero sulla base di consumi stimati.

2. Nell'utilizzo dei dati relativi ai consumi dell'utente, il Gestore si attiene al seguente ordine di priorità:

a) dati di lettura effettiva;

b) in assenza di lettura effettiva, dati di autolettura;

c) in assenza di lettura effettiva e di autolettura, dati di consumo stimati.

3. Qualora non sia in possesso delle letture, oppure non sia possibile procedere alla misurazione dei volumi di consumo, il Gestore applica le disposizioni di cui all'articolo 11 del TICSII s.m.i., ovvero in caso di indisponibilità dei dati di misura necessari per la determinazione del consumo medio annuo (Ca) il Gestore procederà a stimarlo in base al valore di riferimento della tipologia di utenza riportato nella Tabella dell'articolo 59 del Regolamento.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si fa riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 6 della Carta dei Servizi.

ART. 37 (MODALITÀ DI PAGAMENTO)

1. Il pagamento avverrà secondo le modalità e nei termini indicati in fattura.

2. Il Gestore garantisce all'utente le seguenti modalità di pagamento della bolletta: domiciliazione bancaria o postale, bollettino postale, bonifico bancario o postale, ricevitorie Sisal, POS presso gli sportelli, per le fatture emesse presso gli stessi.

3. In caso di conguagli particolarmente elevati, il Gestore garantisce all'utente la possibilità di rateizzare il pagamento qualora la fattura emessa superi dell'80% il valore dell'addebito medio riferito alle bollette emesse nel corso degli ultimi 12 mesi, in conformità a quanto disposto dall'articolo 42 dell'Allegato A RQSII alla Deliberazione 655/2015/R/ldr dell'Arera. In tali circostanze l'utente ha la possibilità di richiedere un piano di rateizzazione, con rate non cumulabili e con una periodicità corrispondente a quella di fatturazione, salvo un diverso accordo fra l'utente e il Gestore.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si fa riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 6 della Carta dei Servizi.

ART. 38 (NORMA DI RINVIO)

Tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati ai sensi dell'art. 124 comma1 del D. Lgs n. 152/2006 (Codice Ambiente) e successive modifiche, fatta eccezione per gli scarichi di acque reflue domestiche ed assimilabili purché rispettino quanto stabilito dal presente Regolamento, come previsto dall'art. 107 comma2 del Codice.

ART. 41 (Disciplina degli scarichi domestici ed assimilabili nonché pluviali)

1. I titolari di scarichi domestici ed assimilati sono tenuti a rispettare le norme tecniche previste nel presente Regolamento. È fatto comunque divieto di immettere in fognatura rifiuti solidi urbani anche a mezzo di trituratori.

2. I titolari di scarichi domestici ed assimilabili devono ottenere il Nulla Osta allo scarico da parte del Gestore. La richiesta deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica predisposta dal Gestore.

3. I titolari di scarichi domestici e/o assimilati che immettono scarichi diversi, non preventivamente autorizzati, sono perseguibili ai sensi del Titolo V del Codice Ambiente.

4. È fatto divieto ai titolari di scarichi pluviali di utilizzare, per immettere le acque meteoriche nella pubblica fognatura, le opere di allacciamento per lo scarico delle acque reflue domestiche e/o assimilate nonché di quelle industriali.

5. In considerazione delle caratteristiche tecniche delle reti e degli impianti gestiti da Acqualatina, le acque provenienti dai frantoi, con riferimento a quanto previsto all'art. 101, comma 7-bis del D.lgs. 152/2006, rappresentano una sicura criticità per il sistema di depurazione; pertanto, non possono essere automaticamente assimilate a quelle domestiche e sono di conseguenza assoggettate alla procedura prevista per gli scarichi di acque reflue industriali non assimilate.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Cod. Civ. l'utente dichiara di approvare espressamente le seguenti clausole:

art. 8 (Uso dell'acqua); art. 10 (Richiesta di somministrazione); art. 11 (Destinatario della somministrazione); art. 12 (Attivazione della somministrazione); art. 12bis (Disciplina del deposito cauzionale); art. 13 (Durata del contratto); art. 14 (Recesso dal contratto); art. 15 (Subentro o voltura dell'utenza); art. 17 (Limitazione, sospensione, disattivazione della somministrazione per morosità); art. 26 (Tutele in caso di perdite occulte); art. 30 (Accessibilità e guasti degli apparecchi di misura); art. 32 (Determinazione delle tariffe); art. 33 (Applicazione della tariffa); art. 34 (Articolazione delle tariffe); art. 35 (Rilevazione dei consumi); art. 36 (Fatturazione); art. 37 (Modalità di pagamento); art. 38 (Norma di rinvio); art. 41 (Disciplina degli scarichi domestici ed assimilabili nonché pluviali).

Per tutto quanto non previsto dalle presenti condizioni di fornitura si fa rinvio al Regolamento per il Servizio Idrico Integrato.

ETICA E ANTICORRUZIONE

Il/la sottoscritto/a in qualità di richiedente la fornitura dichiara di aver preso visione del Modello di organizzazione, gestione e controllo disciplinato dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., della Sezione Anticorruzione integrativa del MOG, del Codice etico, dello Standard di Compliance Anticorruzione nonché della politica aziendale adottati da Acqualatina S.p.A. e disponibili sul sito www.acqualatina.it;

con la sottoscrizione del presente documento, dichiara altresì di adeguarsi e di osservare comportamenti conformi a quanto previsto dagli stessi.

Il sottoscritto/a in qualità di richiedente la fornitura è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, ed altresì manleva e tiene indenne Acqualatina S.p.A, anche futura o di terzi in merito a quanto sopra riportato.

DATA: _____ FIRMA: _____ sottoscrizione obbligatoria

Si allega copia documento di identità.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13 Regolamento UE n. 2016/679)

INFORMAZIONI PER GLI UTENTI E LORO DELEGATI

Acqualatina S.p.A., C.F. e partita IVA 02111020596, avente sede legale in Latina, V.le PL Nervi snc Torre 10 Mimose, Pec: acqualatina@pec.acqualatina.it, in persona del legale rappresentante pro-tempore, in qualità di Titolare del trattamento ("Titolare"), desidera informare l'interessato sul trattamento dei dati raccolti tramite il sito internet ("Sito") istituzionale della Società o mediante il modulo di contratto, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo ai dati personali (da ora in avanti anche "Gdpr").

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

I dati di contratto del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono:

- email dpo@acqualatina.it ;
- telefono +39 0773642382.

INTERESSATI

I dati trattati riguardano le seguenti categorie di interessati: Utenti potenziali e/o finali; Eredi e familiari conviventi; Componenti del nucleo familiare; Delegati, rappresentanti legali.

TIPOLOGIA DI DATI OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati personali che saranno trattati sono quelli identificativi dell'utente e/o del suo delegato/a e/o del rappresentante legale e della fornitura, quali a titolo meramente esemplificativo:

- cognome, nome e luogo di nascita;
- codice fiscale e/o p.IVA;
- numero di telefono/indirizzo mail;
- indirizzo e numero civico del punto di fornitura;
- indirizzo di recapito delle fatture;
- dati relativi al contratto di fornitura (a titolo esemplificativo: codice Cliente, dati relativi al consumo, residenza, tipologia tariffaria);
- modalità di pagamento e/o coordinate bancarie;
- ogni altro dato personale funzionale al soddisfacimento dei rapporti intercorrenti tra le parti;
- dati relativi la capacità reddituale;
- categorie particolari di dati personali ex art.9 GDPR, in particolare dati relativi allo stato di salute.

I dati personali possono includere:

- dati pubblici o dati conoscibili da chiunque, fermi restando i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa comunitaria, da leggi, o regolamenti;
- dati relativi allo svolgimento di attività economiche, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;
- dati personali utilizzati per la valutazione del rischio creditizio raccolti presso le banche dati e sistemi finalizzati alla valutazione del rischio creditizio.

Eventualmente, previa verifica delle necessità di procedere al trattamento di tali dati con riferimento alle finalità indicate, l'interessato potrà conferire dati personali rientranti in "categorie particolari di dati personali" (ex art.9 GDPR, in particolare dati relativi allo stato di salute) ai fini dell'ottenimento di condizioni di particolare favore rispetto a quelle contrattualmente previste dalla legge e/o dal Regolamento del Servizio. In caso di mancato conferimento dei predetti dati e/o di mancato conferimento del consenso al trattamento, il Gestore non potrà applicare i regimi specifici previsti. Al fine di autorizzare Acqualatina S.p.A. al trattamento delle "categorie particolari di dati personali", è necessario sottoscrivere il consenso specifico, presente alla lettera E. di pagina 12 di questa informativa.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I Suoi dati vengono trattati per le seguenti finalità:

- concludere il contratto di fornitura, ed adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali, amministrativi e fiscali, inclusa l'eventuale verifica della Sua solvibilità, derivanti dal rapporto in essere, compresa l'erogazione di servizi on-line;
- acquisire le informazioni necessarie alla gestione dei reclami e/o delle richieste di informazioni relative ai servizi;
- adempiere agli obblighi previsti dalla Legge, da un Regolamento, dalla Normativa Comunitaria, o da un ordine dell'Autorità;
- gestire il contenzioso (inadempimenti contrattuali, diffide, transazioni, recupero crediti, arbitrati, controversie giudiziarie, etc.);
- ottenimento di condizioni di particolare favore, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa di settore e dalle procedure aziendali.
- l'invio di comunicazioni o, comunque, la promozione di attività diverse da quelle di cui alla lettera k);
- lo svolgimento di ricerche di mercato;
- lo svolgimento di attività volte all'analisi delle sue preferenze, abitudini e/o scelte di consumo al fine di offrire prodotti o servizi conformi ai suoi interessi;
- la comunicazione a terzi dei dati per finalità di marketing e/o customer satisfaction.
- dare esecuzione alla delega conferitale al fine di concludere il contratto di fornitura ed adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali, amministrativi e fiscali.
- trasmettere, attraverso le coordinate di posta elettronica da lei fornite o a mezzo sms, comunicazioni inerenti il servizio somministrato (a titolo esemplificativo: comunicazioni circa l'interruzione della somministrazione).
- Cessione del credito a società specializzate nel recupero crediti in caso di inadempimento contrattuale e conseguente cessione del credito pro soluto.

Il trattamento dei Suoi dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- Per le finalità di cui ai punti a), b) k), j) e l) il trattamento è necessario per l'esecuzione del contratto con Lei in essere o delle misure precontrattuali adottate su Sua richiesta (art. 6 GDPR par. 1 lett. b);

- Per la finalità di cui al punto c) e j) il trattamento è necessario per l'adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 6 GDPR par. 1 lett. c);
- Per la finalità di cui ai punti d) j) e l) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali (art. 6 GDPR par. 1 lett. e);
- Per le finalità di cui ai punti e) f) g) h) e i), il trattamento trova giustificazione nel consenso da Lei prestato, per una o più specifiche finalità (art. 6 GDPR par. 1 lett. a);

MODALITÀ' DI RACCOLTA

I dati personali degli utenti vengono raccolti attraverso diverse modalità in funzione delle esigenze contrattuali e operative.

La raccolta può avvenire presso gli sportelli fisici o virtuali su appuntamento, tramite contatto telefonico con il Contact Center, mediante invio di comunicazioni via posta elettronica ordinaria o certificata, per corrispondenza cartacea, oppure utilizzando lo sportello online.

Per le operazioni contrattuali è richiesta l'esibizione o trasmissione, in caso di richiesta inoltrata a mezzo posta, email, pec, sito aziendale, di un documento di identità valido. Qualora l'intestatario non possa presentarsi personalmente, è possibile conferire delega scritta a un terzo soggetto allegando copia dei documenti di identità del delegante e del delegato.

La delega consente la gestione delle pratiche amministrative ma non autorizza la sottoscrizione di autodichiarazioni, salvo specifica indicazione che autorizzi la firma del contratto.

OBBLIGATORIETA' DEL CONFERIMENTO DATI

Il conferimento dei dati per le finalità di cui all'art.3, lettere a), b), c), d), j), k) e l) è obbligatorio. Tale trattamento è necessario per consentire la stipula e la corretta gestione del contratto e l'adempimento delle obbligazioni contrattuali; pertanto, l'omessa comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità per Acqualatina S.p.A. di erogare i servizi richiesti.

Il conferimento dei dati per le altre finalità è invece facoltativo. Il rifiuto non pregiudica la conclusione o l'esecuzione del contratto, può, quindi, decidere di non fornire alcun dato o di negare successivamente la possibilità di trattare dati già resi disponibili.

MODALITÀ' DI TRATTAMENTO

I dati personali vengono trattati dal Titolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza con strumenti automatizzati e non automatizzati.

Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti cartacei, informatici, telematici o altri sistemi di telecomunicazione, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nonché la piena osservanza della normativa.

In relazione alle finalità di cui alle lettere f), g), h), i) i dati personali potranno essere trattati anche mediante:

- l'uso di sistemi automatizzati di chiamata o di comunicazione di chiamata;
- comunicazioni elettroniche effettuate mediante posta elettronica, messaggi del tipo Mms (Multimedia Messaging Service) o Sms (Short Message Service) o di altro tipo;
- l'impiego del telefono e della posta cartacea.

Non è adottato un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 2016/679.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Con riferimento agli utenti finali, i dati personali saranno conservati per il periodo di 10 anni dal termine del rapporto contrattuale al fine di estinguere obbligazioni contrattualmente assunte ed espletare tutti gli eventuali adempimenti di legge connessi o da esso derivanti, nonché per la gestione di eventuale contenzioso o per la tutela dei diritti del Titolare.

Con riferimento agli utenti potenziali, i dati personali saranno conservati per il periodo di 2 anni dalla richiesta non perfezionata.

Nel caso in cui l'utente abbia rilasciato esplicito consenso di cui alle lettere e) f), g), h) e i), il trattamento potrà avere durata fino a revoca del consenso.

Decorso il predetto termine, i dati verranno definitivamente rimossi.

DESTINATARI

I Suoi dati non saranno diffusi.

Ai fini dell'adempimento contrattuale e delle conseguenti prestazioni ed obbligazioni, comprese tutte le formalità amministrative e contabili, da parte di Acqualatina S.p.A. i dati potranno essere comunicati:

- ai dipendenti ed ai collaboratori del Titolare del trattamento, che li tratterà in qualità di autorizzato al trattamento;
- a eventuali società terze adeguatamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
- Servizi postali;
- Soggetti pubblici o autorità giudiziarie per l'osservanza di obblighi di legge, oltre che a soggetti legittimati a trattarli per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- a società controllanti, controllate e collegate;
- Società di recupero crediti

I dati potranno essere incrociati, per finalità di aggiornamento, con altri dati in legittimo possesso di Acqualatina, forniti da Lei in altre circostanze

TRASFERIMENTO DATI

La gestione e la conservazione dei dati personali avverranno, su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare avrà facoltà di mutare l'ubicazione dei server in Italia e/o Unione Europea e/o Paesi extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

La normativa applicabile in materia di protezione dei dati garantisce agli Interessati l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 18 e 21 GDPR e precisamente:

- a) di avere conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai medesimi dati ed a tutte le informazioni relative al trattamento stesso;
- b) di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti senza ingiustificato ritardo e di integrare quelli incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- c) di ottenere la cancellazione dei Suoi dati personali se: i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o trattati; sono stati trattati illecitamente; devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale; ha revocato il consenso o si oppone al trattamento;
- d) di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: se contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare detta esattezza; se il trattamento è illecito e Lei si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; benché il Titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali Le siano necessari per l'accertamento o l'esercizio di un diritto in sede giudiziaria; se Lei si è opposto al trattamento, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare del trattamento rispetto ai suoi;
- e) di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che la riguardano e di trasmettere tali dati ad una altro Titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto e sia effettuato con mezzi automatizzati;
- f) di opporsi, in tutto o in parte al trattamento. Qualora i dati personali siano trattati per le finalità di marketing diretto, Lei ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto. Qualora i dati personali siano trattati ai fini di ricerca scientifica o storica o ai fini statistici, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento, salvo se il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico;
- g) di revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
- h) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 GDPR.

MODALITÀ' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i Suoi diritti mediante:

- una comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: acqualatina@pec.acqualatina.it;
- una raccomandata a/r ad Acqualatina S.p.A., V.le PL Nervi snc, 04100 Latina.

AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI

La presente informativa, ed i relativi aggiornamenti, sono pubblicati sul sito internet della Società alla sezione Privacy con espressa indicazione della data di ultimo aggiornamento.

ACQUISIZIONE DEL CONSENSO

Il sottoscritto _____

Titolare del contratto / contratti _____

DICHIARA

di aver preso visione dell'informativa per gli utenti e loro delegati e di aver compreso sia le informazioni in essa contenute e ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati

ACCONSENTE

con la sottoscrizione del presente modulo al trattamento dei propri dati personali per la/le seguente/i finalità:

E. Trattamento dei propri dati personali rientranti in "categorie particolare di dati personali" (art.9 GDPR, in particolare dati relativi allo stato di salute) ai fini dell'ottenimento di condizioni di particolare favore rispetto a quelle contrattualmente previste dalla legge e/o dal Regolamento del Servizio.

Si No

(data e firma leggibile)

F. L'invio di comunicazioni o, comunque, la promozione di attività diverse da quelli di cui alla lettera e)

Si No

(data e firma leggibile)

G. Lo svolgimento di ricerche di mercato;

Si No

(data e firma leggibile)

H. Lo svolgimento di attività volte all'analisi delle sue preferenze, abitudini e/o scelte di consumo al fine di offrire prodotti o servizi conformi ai suoi interessi;

Si No

(data e firma leggibile)

I. La comunicazione a terzi dei dati per finalità di marketing e/o customer satisfaction.

Si No

(data e firma leggibile)